



le carte  
tecnologiche

di  
Vittorio Marchis



Le carte tecnologiche  
di Vittorio Marchis

Si era incominciato quasi per scherzo nel dicembre 1993 quando proposi alla Celid la preparazione di un libro di origini preziose, ma che fosse in grado di sfatare i miti delle edizioni di lusso, ed al contempo che diventasse un gioco: un gioco alla scoperta del libro, non solo nel suo contenuto, ma soprattutto nella sua fattura. Nacquero così *Le macchine* di Giovanni Branca, la riedizione delle tavole tratte da un "teatro" del 1629. La sfida lanciata ai lettori nel costruire un libro a partire dalla piegatura del foglio trentaduesimo è in molti casi rimasta senza esito. Ancora oggi scorgo fare capolino dalle tasche di studenti di architettura piccoli plichi di foglietti, raccolti da un elastico, quasi fossero le "doppie" di una raccolta di figurine.

Nel ripetere, per la seconda volta, lo scherzo di un anno che si conclude, ho pensato che un mazzo di carte non è mai di troppo. Anche Alice, e con lei molti altri, hanno dimostrato che con le carte si può fare di tutto. Le *carte tecnologiche* hanno, oltre alla normale funzione di ogni altro mazzo di carte, anche un altro scopo. Assunto il precedente del Branca, o più amichevolmente del "Branchino", date le sue minuscole dimensioni, bisognava, nell'inventare la sorpresa del 1995, rispettare una certa attinenza alla *Storia della tecnologia*: quel corso codificato con la sigla A3155 che ormai da otto anni tengo al Castello del Valentino. Poiché le storie delle tecniche, se difettano di qualcosa, hanno sempre bisogno di un ricco apparato iconografico, allora perché non associare a ciascuna carta un'immagine? Le figure, che lascio al "giocatore" incastonare in una rete logica di interconnessioni dai molti significati, sono tratte dai cinque volumi del *Neue Buch der Erfindungen, Gewerbe und Industrien* redatto dal professor Birnbaum e da altri suoi colleghi (Lipsia e Berlino 1874). Quale macchina sarà stata associata al *due di picche*?

Torino, qualche giorno prima del Natale 1994.

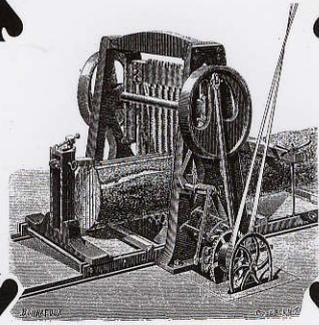
A

A



A

A



segatrice multipla

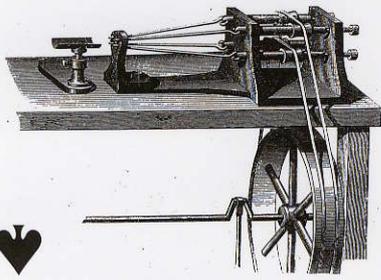
2

2



2

2



macchina per forare i bottoni

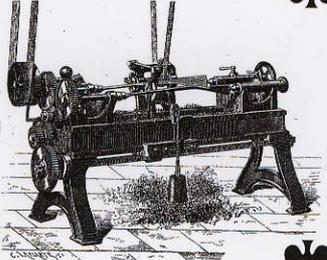
3

3



3

3



torneo a copiare  
(per lavorare il calcio dei fucili)

4

4



4

4



calandratrice

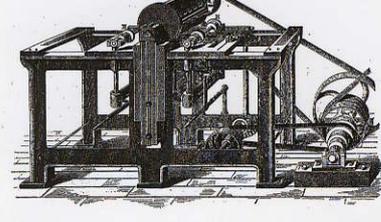
5

5



5

5



piantatrice tangenziale

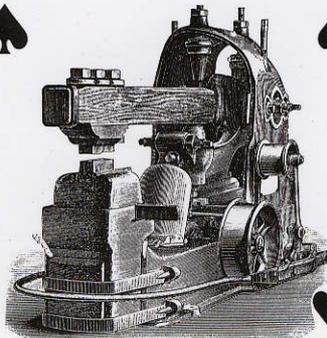
6

6



6

6



maglio a leva di Bradley

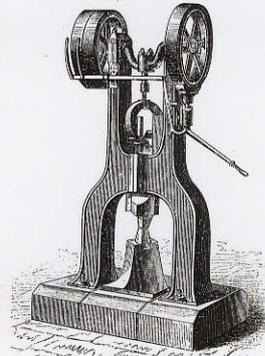
7

7



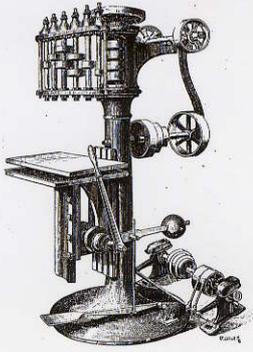
7

7



martinetto a molla

8



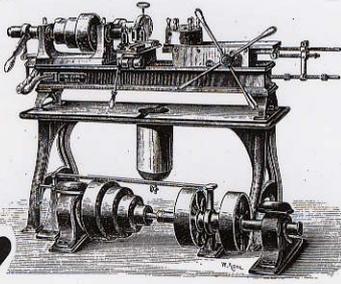
8



8

*trapanatrice multipla verticale*

9



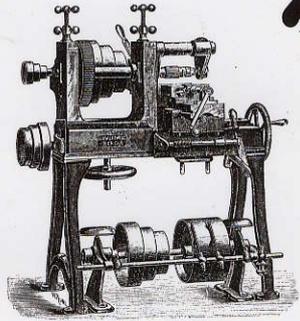
9



6

*torno per la fabbricazione delle viti*

10



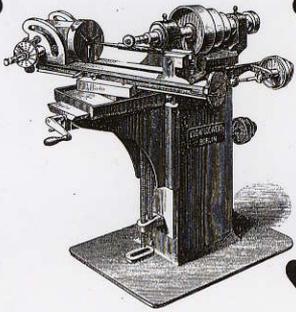
10



10

*fresatrice orizzontale*

J



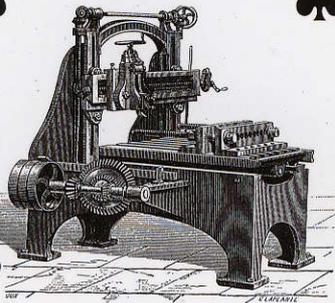
J



J

*fresatrice universale*

Q



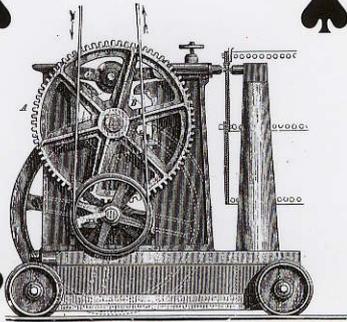
Q



Q

*piattatrice*

K



K



K

*macchina a ribadire di Fairbairn*

A



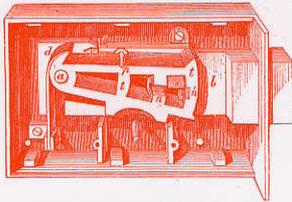
A



A

*paranco differenziale*

2



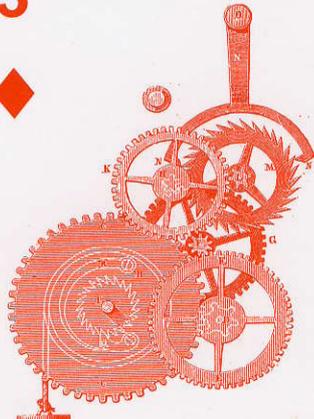
2



2

*seccatura*

3



3

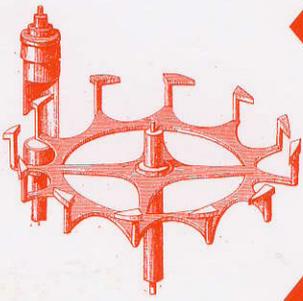


3

*meccanismo di orologio a pendolo*

4

4



*ruota a scappamenti*

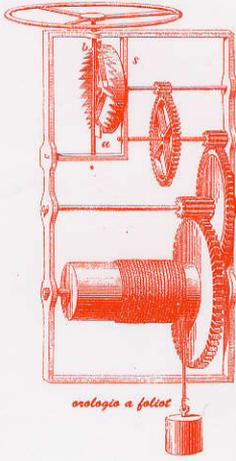


4

4

5

5



*orologio a foliot*

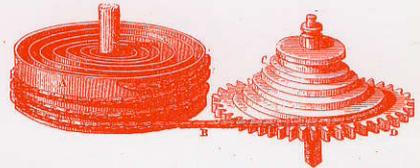


5

5

6

6



*molla e conoide*

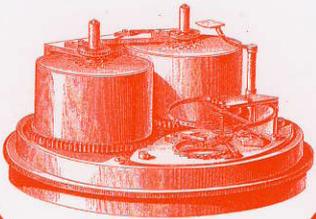


9

9

7

7



*cronometro a molla*

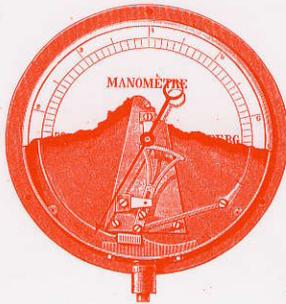


7

7

8

8



*manometro tipo Bourdon*



8

8

9

9



*telegrafo ad indicatore alfabetico*

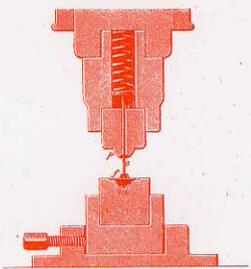


6

6

10

10



*chiave da tappazione e sua fabbricazione*

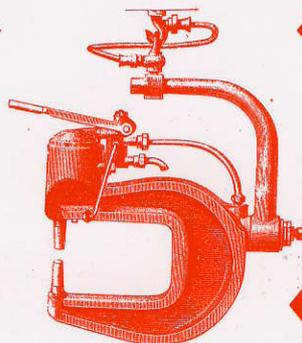


10

10

J

J



*arbitratrice idraulica Tredwell*

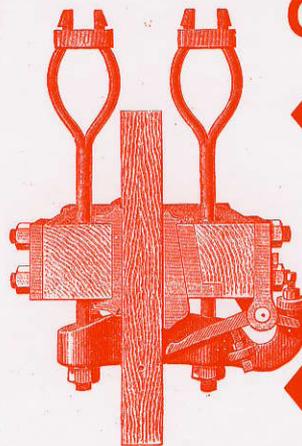


J

J

Q

Q



*freno di sicurezza, sistema Otis*



Q

Q

K

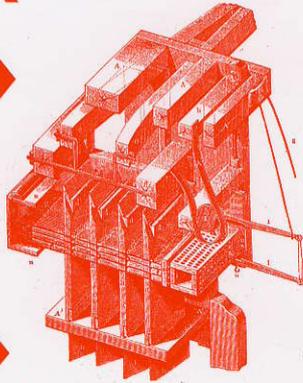


K

K



K



dispositivo a cartoni perforati nel telaio Jacquard

A

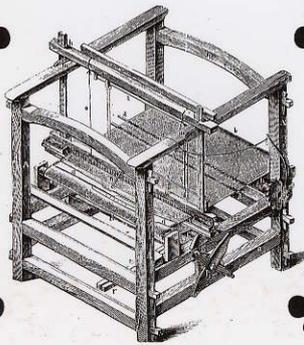


A

A



A



telaio manuale

2

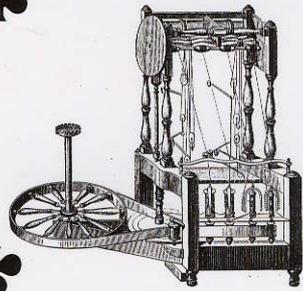


2

2



2



filatoio di Arkwright

3

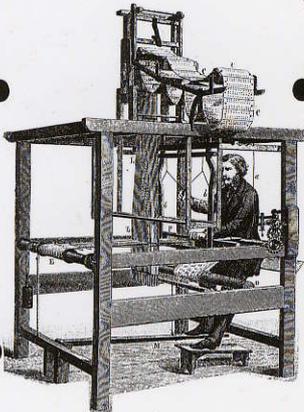


3

3



3



telaio di Jacquard

4

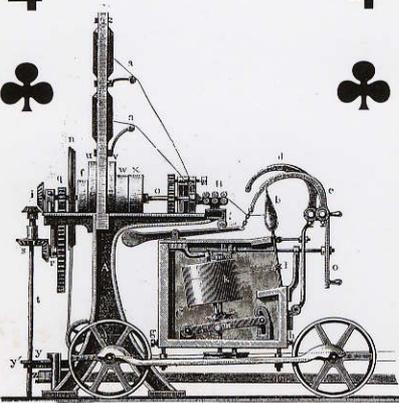


4

4



4



macchina Mule-Jenny

5

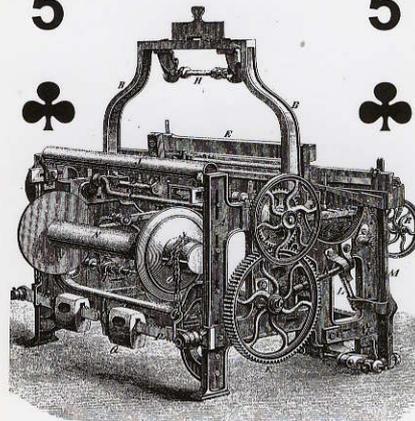


5

5



5



telaio meccanico

6

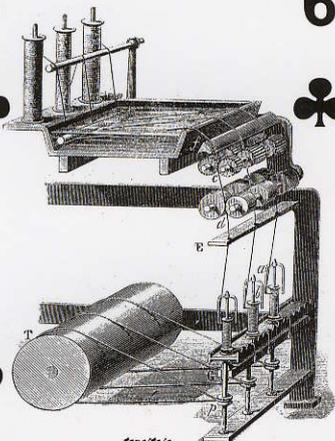


6

6



6



torcitoio

7

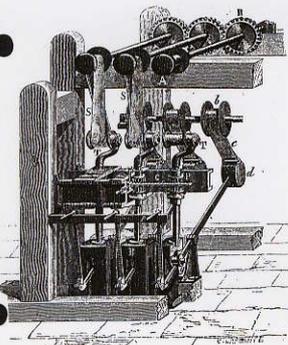


7

7



7



stratoio per seta

8

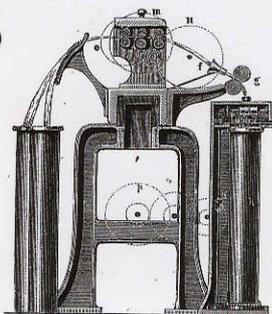


8

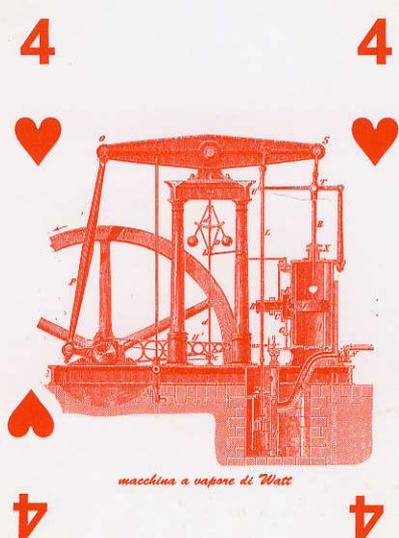
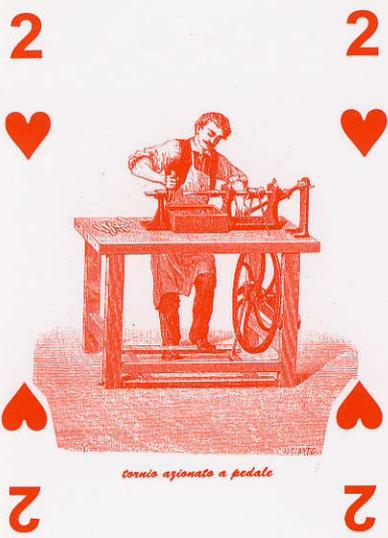
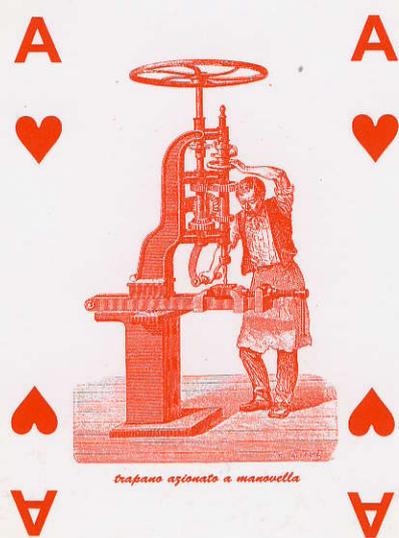
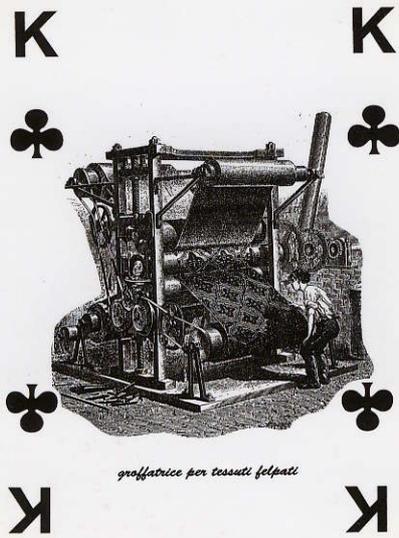
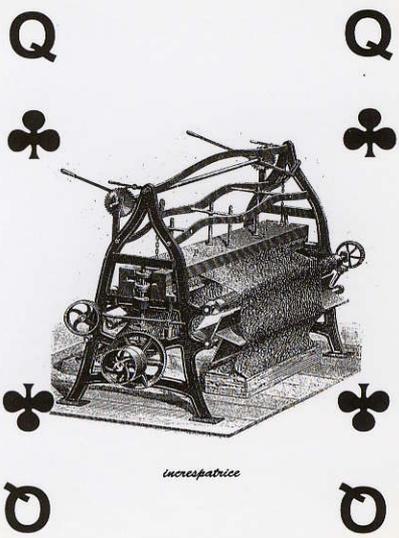
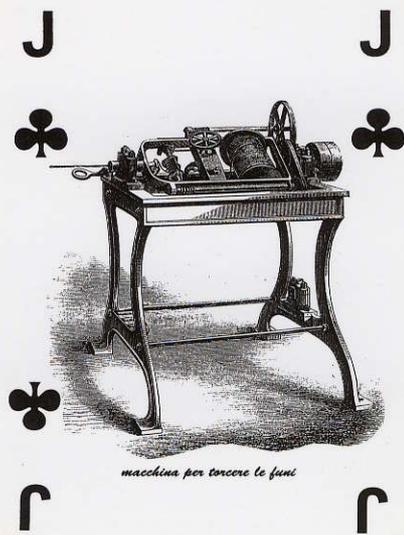
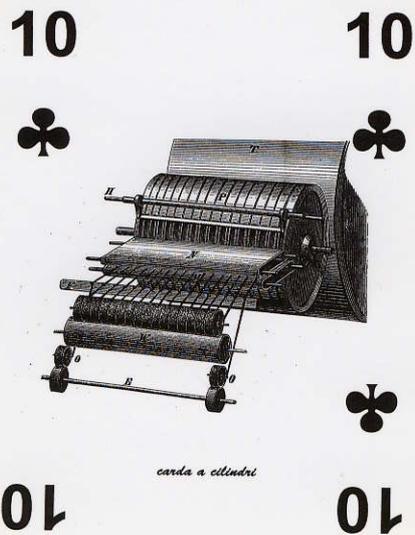
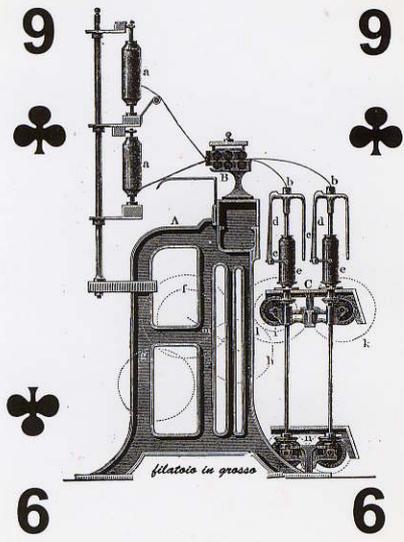
8



8

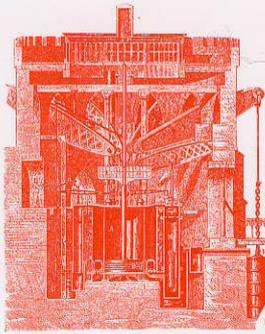


stratoio



5

5



stazione di pompaggio a vapore  
*Cruikshank e Leeghwater*

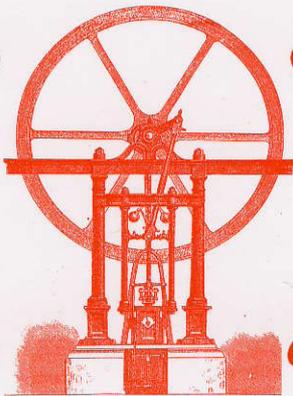


5

5

6

6



macchina a vapore  
ad alta pressione

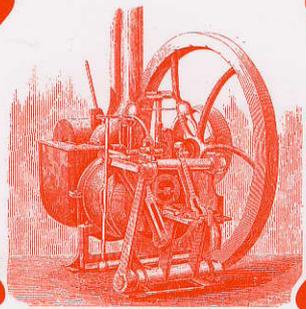


9

9

7

7



macchina ad aria calda  
di Ericson

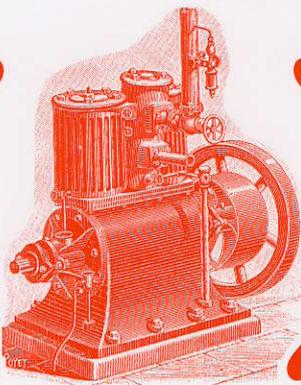


7

7

8

8



macchina a vapore rapida  
di Westinghouse

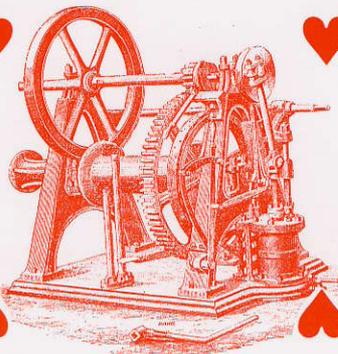


8

8

9

9



organo a vapore di Appledy

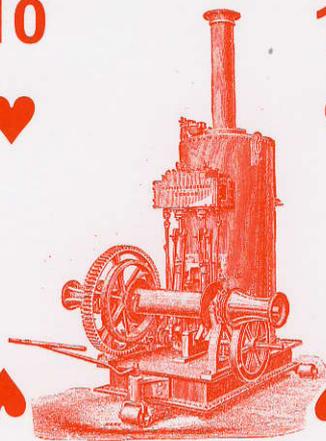


9

9

10

10



organo a vapore a due cilindri

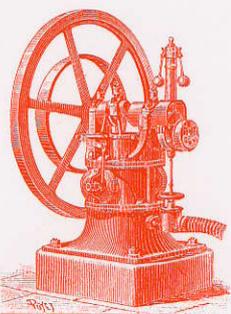


10

10

J

J



motore ad aria compressa

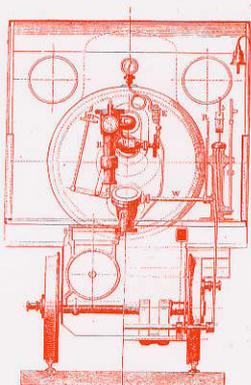


J

J

Q

Q



locomotiva senza fuoco di Lamm  
e Fraug

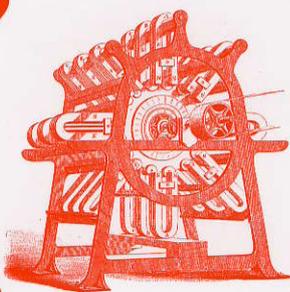


Q

Q

K

K



motore elettrico a commutatore



K

K